

2 VOLTE GENITORI



Titolo	Due volte genitori
Anno	anteprima alla chiusura del Progetto Europeo Daphne: giugno 2008. Director's cut: gennaio 2009
Durata della versione integrale	94'
Durata della versione ridotta per uso didattico	58'
Formato	BetacamSP
Aspect ratio	4:3
Colore	Colore e b/n
Lingua	italiano
Audio	stereo
Sottotitoli sul dvd / lista dialoghi	italiano, inglese, spagnolo, catalano, francese, tedesco, turco
soggetto e regia	Claudio Cipelletti
Consulenze scientifiche alla realizzazione e conduzione dei gruppi di incontro	Lucia Bonuccelli, Francesco Pivetta
Direttore della fotografia	Marco Gordon
Riprese	Paolo Vecchi, Eva De Angelis Bellavita
Suono in presa diretta	Gigi Acca, Fabrizio Banchellini
Montaggio	Claudio Cipelletti
Musiche originali	Christian Schmitz
Eseguite da	Christian Schmitz, piano Adalberto Ferrari, sax e clarinetto
La canzone "In Movimento" è di	Marzia Stano (Jolaurlo)
Grafica	Max Croci

Un film prodotto da Agedo (Associazione genitori di omosessuali) col finanziamento della Commissione Europea, nell'ambito del Progetto Daphne II
"Family matters – Sostenere le famiglie per prevenire la violenza contro giovani gay e lesbiche"

Contatti e richieste proiezioni:

info@duevoltegenitori.com | regista: claudio@duevoltegenitori.com
Programma aggiornato proiezioni, trailer e informazioni: www.duevoltegenitori.com

“Due volte genitori”, una opportunità educativa



Sinossi breve. “Due volte genitori” entra nel cuore delle famiglie nel momento in cui fanno fronte alla scoperta dell’omosessualità di un figlio o una figlia. I genitori si misurano con il crollo delle loro aspettative e iniziano un percorso che li porta a comprendere e accettare non tanto e non solo l’omosessualità in quanto tale, quanto la loro stessa rinascita come genitori e persone, con un nuovo sguardo sul mondo.

“Due volte genitori” è un documentario prodotto da Agedo Onlus nato in seno al progetto europeo Daphne “Family matters - sostenere le famiglie per prevenire la violenza contro giovani gay e lesbiche”. Capofila del progetto è stato il Dipartimento di Sociologia dell’Università del Piemonte Orientale (Dott.ssa Chiara Bertone, sociologa); consulenti alla realizzazione del film sono stati la Dott.ssa Lucia Bonuccelli, psicologa, e il Dott. Francesco Pivetta, formatore. Autore e regista è Claudio Cipelletti, già autore di “Nessuno Uguale – adolescenti e omosessualità” documentario prodotto dalla Provincia di Milano con Agedo e diffuso nelle scuole. “Due volte genitori” oltre a essere uscito in alcuni cinema è stato proiettato in centinaia di serate in tutta Italia con l’accompagnamento dei suoi protagonisti, e utilizzato in numerosi interventi nelle scuole superiori per affrontare da un punto di vista inedito il tema delle differenze di orientamento affettivo nel contesto più ampio dei rapporti familiari.

AGEDO è una associazione di genitori e famiglie accomunati da un evento che potrebbe verificarsi per qualunque genitore, insegnante, familiare: l’aver scoperto un giorno che il proprio figlio, la propria figlia, un proprio allievo, fratello, sorella, sono omosessuali. O meglio hanno una vita affettiva orientata verso persone del proprio sesso. Cosa comporta questa scoperta? Perché questo argomento diventa di interesse generale e non riguarda solo una minoranza? Qual è il valore formativo che può avere il trattare questa esperienza nelle scuole con genitori e insegnanti?

Certamente per la maggior parte dei genitori questa rivelazione continua ad essere fortemente problematica perché, culturalmente, nel quotidiano delle famiglie non c’è “spazio” per prendere in considerazione questa eventualità. Promuovere l’inclusione e non l’esclusione delle differenze può invece permettere di intraprendere un percorso basato non sull’accettazione passiva dell’altro, ma sull’arricchimento di sé per rivedere la propria lettura dell’altro, permettendo così la crescita della relazione. Il percorso di questi genitori, raccontato nel film, è perciò il percorso di qualunque genitore nel momento in cui deve confrontare le proprie aspettative con la realtà dei figli, sempre inattesa, sempre differente.

Nel momento in cui oggi ci si interroga sugli strumenti a disposizione degli educatori per affrontare l’integrazione delle differenze, il disagio giovanile e il bullismo, il documentario offre una possibilità inedita di riflettere sui percorsi educativi e del crescere, sia come figli che come genitori ed educatori. Lo fa attraverso la via delle emozioni e dell’empatia, ma senza perdere il rigore scientifico voluto dal progetto. Non si tratta di un’inchiesta basata su interviste, ma del racconto filmato dell’esperienza vissuta di famiglie e gruppi di genitori nell’arco di vari anni.

Il film viene proposto nei cinema, in serate pubbliche organizzate da Agedo, ma anche inserito in percorsi di formazione e di aiuto psicologico, come ad esempio avviene con l’Istituto Minotauro di Milano, presieduto dal Professor Pietropolli Charmet, già consulente del documentario Agedo “Nessuno Uguale”.

Siamo pertanto lieti di invitare figli e genitori, docenti, educatori e psicologi, oltre naturalmente gli studenti, alla proiezione del film. Si tratta di una opportunità di dialogo e arricchimento che ci auguriamo possa portare gli insegnanti e gli educatori a conoscenza di uno strumento prezioso anche per attivare nuove proposte formative nelle scuole e nelle agenzie preposte all’aiuto alle persone e alle famiglie.

I genitori con figli e figlie omosessuali si raccontano

“Mio figlio è come io lo penso?” Prima o poi ogni genitore, a causa di piccoli o grandi motivi, si è trovato di fronte a questo interrogativo. “Due volte genitori” entra direttamente nel cuore delle famiglie nel momento critico della rivelazione dell’omosessualità di un figlio/a. Attraverso un delicato lavoro di ascolto, il film indaga questo percorso tra le aspettative disilluse dai figli e l’accettazione, al di là dell’omosessualità in quanto tale, della propria rinascita come genitori. Dopo lo smarrimento, il senso di perdita e di colpa, poco alla volta si apre un nuovo percorso che porta queste famiglie a compiere un viaggio impreveduto, dai figli ai genitori, dai genitori ai nonni e poi di nuovo ai figli. Mentre si richiude il cerchio tra le generazioni vince l’amore, ma non basta. Bisogna mettersi in gioco. E questi genitori hanno saputo farlo fino in fondo, regalandoci un’esperienza intensa e limpida, che diventa preziosa per tutti.



Organizzazione di volontariato Agedo, Onlus - www.agedo.org

L'Associazione di genitori, parenti e amici di omosessuali, sull'esempio di organizzazioni che operano all'estero da molti anni, dal 1993 si muove sul delicato terreno dei rapporti familiari, con varie iniziative di appoggio e consulenza per venire incontro alle difficoltà dei genitori nel riconoscere serenamente l'identità di figli e figlie omosessuali. Riscontrata la oggettiva difficoltà di raggiungere le famiglie con una informazione preventiva, l'attività dell'AGEDO ha messo in evidenza il bisogno di interventi informativi ed educativi di più ampio respiro, che investano non solo i diretti interessati, ma abbiano effetto su tutti, affinché l'omosessualità non sia più vista come peculiarità di una minoranza che non ci tocca mai personalmente, ma come identità possibile, presente nella realtà in cui viviamo.

Claudio Cipelletti

biofilmografia



Claudio Cipelletti è nato a Milano.

Laureato in architettura, si è diplomato nel 1994 presso la Scuola del Cinema di Milano, con specializzazione in regia. In seguito ha sviluppato l'attività di montatore.

È autore di alcuni cortometraggi e come professionista realizza documentari istituzionali e aziendali e riprese di spettacoli. Negli anni '90 ha documentato in video vari passaggi del movimento gay italiano per Arcigay, e nel 1998 ha realizzato il documentario “Nessuno Uguale – adolescenti e omosessualità” prodotto dal Settore Cultura della Provincia di Milano e destinato alle scuole italiane e alla formazione.

Insegna montaggio presso la Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media del Comune di Milano dal 2000, e presso il Laboratorio di montaggio digitale alla Libera Università di Lingue e Comunicazione (IULM) dal 2004.

Il progetto di “Due volte genitori” prosegue idealmente “Nessuno Uguale” ampliandolo alla dimensione della famiglia, e ha richiesto tre anni di lavoro, dal 2005 al 2008.

Pumori '90 - 60' super8 film/BetaSP – documentario di una spedizione italiana al Pumori - 1990

Il mondo diviso (The split world) - 12' 16 mm - Italia, 1994

Epitaffio - 30' 16 mm Italy 1994 (codiretto con Ruta, Stambrini, Brusaferrì)

Tuttinpiazza - quattro video documentari di 60' sul movimento gay italiano – 1994/1997

Altre Storie (Love Affairs) - 14' 35mm - Italia 1997 (codiretto con Valerio Governi)

Nessuno Uguale (No two alike) - 56', documentario - Beta SP - Agedo e Provincia di Milano, 1998

Due volte genitori (Parents reborn) - 96' documentario - Beta SP - Agedo/Comm. Europea, 2008/9